



SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA

CARTA DEI SERVIZI

Cos'è il Servizio Tutela

Il Servizio Tutela Minori concorre a promuovere i diritti dell'infanzia intervenendo per contrastare e superare situazioni di pregiudizio reale o potenziale che riguardano i minori. Le situazioni di pregiudizio vissute dai minori, definite Esperienze Sfavorevoli Infantili (ESI)¹, sono "quell'insieme di situazioni vissute nell'infanzia che incidono significativamente sui processi di attaccamento e che si possono definire come "incidenti di percorso" negativi più o meno cronici rispetto all'ideale percorso evolutivo sia sul piano personale che relazionale.

Esse comprendono tutte le forme di abuso all'infanzia subito in forma diretta, come:

- abuso sessuale,
- maltrattamento psicologico e fisico,
- trascuratezza.

Si considerano pregiudizievoli per la crescita del minore anche le condizioni subite in forma indiretta che rendono l'ambito familiare imprevedibile e malsicuro, come per esempio alcolismo o tossicodipendenza dei genitori, malattie psichiatriche e soprattutto violenza assistita, cioè il coinvolgimento del minore, attivo e/o passivo, in atti di violenza compiuti su figure di riferimento per lui affettivamente significative.

Metodologia

Riferimento metodologico del Servizio Tutela Minori è il modello ecologico che vede la necessità d'intervenire sia a favore del minore che del suo contesto familiare e sociale. In particolare l'attenzione non è esclusivamente rivolta alle problematiche dei genitori, ma a come queste vengono affrontate e alle conseguenze che le stesse hanno in riferimento al benessere del minore, che diventa il fulcro per la programmazione degli interventi. Il colloquio, il dialogo e il confronto con le famiglie seguite sono gli strumenti principali di intervento.

Finalità

Su mandato dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario) il servizio svolge attività di:

- valutazione delle competenze genitoriali,
- valutazione dello stato psicoevolutivo dei minori,
- valutazione della relazione,
- indagine psico-socio-familiare,
- sostegno, controllo e cura del nucleo.

In casi di grave pregiudizio e rischio per il minore si rende talvolta necessario individuare soluzioni familiari o comunitarie, in sostituzione o in appoggio alla famiglia d'origine, per rispondere ai bisogni evolutivi e realizzare progetti di aiuto.

A chi è rivolto il servizio

Gli interventi si rivolgono a minori interessati da provvedimenti penali, civili e amministrativi e comprendono prestazioni di supporto sociale, psicologico, collocazione temporanea in comunità educative o familiari, attivazione di interventi di affido, realizzazione di interventi di vigilanza e controllo gestiti in forma diretta (es. incontri protetti- Spazio Neutro) o realizzati in collaborazione con le agenzie territoriali (scuole, oratori, ecc..).

Si realizzano anche interventi che possano costituirsi come prevenzione secondaria e riparazione, finalizzati a garantire il benessere dei minori e delle loro famiglie, che si trovino in situazione di grave disagio o difficoltà segnalati dalla Procura Ordinaria e Minorile per richieste di indagine preliminare o di provvedimenti di ambito civile, penale o amministrativo, e dell'erogazione di interventi concordati con il Servizio Sociale professionale per specifiche situazioni con caratteristiche di fragilità e problematicità, in assenza di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Il lavoro si svolge in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Professionale e con la rete dei Servizi socio sanitari, pubblici e del privato sociale, nonché con le agenzie educative (scuola, oratori e associazioni) anche attraverso riunione d'équipe della rete.

Dove e Quando

Gli interventi del servizio, avvengono presso gli uffici dei Servizi Sociali di ogni comune appartenente all'Ufficio di Piano di Somma Lombardo, secondo gli orari di ufficio degli stessi.

Contatti

Dott.ssa Sara Marseglia
sara.marseglia@centrocta.it
Tel. 0331.679182